

ISTITUTO ASPRONI- FERMI, IGLESIAS

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PIANO GENERALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA AS 2024/2025

SEZIONE 1 - PREMESSA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche si pone come obiettivo fondamentale quello di contribuire a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 92/2019 e emanate con Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa, prevedendo, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida ministeriali, impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge 92 del 2019

1.2- I PILASTRI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge individua tre macro-aree fondanti l'insegnamento dell'educazione civica: **Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale**, filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica, intendendoli come:

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- Educazione stradale finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).
- Educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- rischi e insidie dell'ambiente digitale
- identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- educazione al digitale (media literary).
- Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) i percorsi attraverso la progettazione di UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) interdisciplinari, e individua gli insegnanti che cureranno la trattazione e lo sviluppo degli specifici argomenti programmati nell'UDA, sulla base della Tematica generale individuata nel Piano generale dell'educazione civica d'Istituto per il rispettivo anno di corso e all'interno di questa sulla base degli obiettivi- traguardi di competenze che si intendono far conseguire agli allievi .

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante . Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

SEZIONE 2 - STRUTTURA

2.1 ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

1. Il Curricolo dell'educazione civica presenta un' impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
2. Il Curricolo è strutturato per classi parallele. Per ogni anno di corso è stata individuata una Tematica generale vincolante per la programmazione dell' UDA (Unità Didattica di Apprendimento).
3. All'interno di ciascuna Tematica generale vengono proposti diversi Percorsi tematici attinenti alle tre macro-aree fondanti l'insegnamento così come individuate dalla Legge 92/2019 (Costituzione , Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale)
4. I percorsi tematici suggeriti, che sono stati individuati sulla base degli obiettivi disciplinari indicati dalle Linee guida della L.92/2019 (All.C), offrono tracce di riferimento, suscettibili di variazioni e/o integrazioni secondo gli orientamenti espressi dagli insegnanti coinvolti nel Consiglio di Classe relativo.

2.2 PROGETTAZIONE DELL'UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

L'Unità Didattica di Apprendimento è progettata dal singolo consiglio di classe, in coerenza con le indicazioni del curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica, approvato dal Collegio Docenti.

1. L'UDA dovrà essere strutturata in modo da garantire sia l'interdisciplinarietà dell'insegnamento, sia la coerenza nelle trattazioni del tema prescelto.
2. La scelta degli argomenti dovrà essere effettuata sulla base degli obiettivi /traguardi di competenze da far conseguire ai ragazzi, considerando una equa ripartizione del monte ore, nonché garantendo la necessaria interdisciplinarietà dell'insegnamento.
3. La/le UDA non dovranno trattare necessariamente tutti gli argomenti elencati nel Piano, tuttavia la scelta degli stessi dovrà essere operata in modo da favorire la partecipazione, durante i due quadrimestri, di un congruo numero di docenti in modo da garantirne l'interdisciplinarietà.

SEZIONE 2.3 - ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: per ciascun anno di corso si dovranno effettuare non meno di 33 ore annue, distribuite nel primo e nel secondo periodo didattico in modo da garantire la partecipazione all'attività didattica di un numero congruo di discipline curriculari per quadrimestre, con un contributo didattico proporzionale al monte ore per classe di ciascun docente.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione

preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, in coerenza con la programmazione annuale dell'educazione civica approvata dal proprio consiglio di classe.

I docenti avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare, attraverso il Registro elettronico, l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Il coordinamento delle attività in ciascuna classe verrà affidato a un docente interno al consiglio di classe, liberamente scelto dai docenti, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento è assegnato in via prioritaria ad esso.

Tutti i docenti che assumeranno il coordinamento dell'educazione civica all'interno dei rispettivi CdC si coordineranno quindi con il Referente d'Istituto per l'educazione civica e con la Commissione dell'Educazione civica.

SEZIONE 2.4 – METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si baserà sulla lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, "problem solving", produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: ricerca-azione; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi; cooperative learning; problem solving; attività in laboratorio, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

Si potranno integrare le lezioni con incontri sia in presenza che in videoconferenza, con esperti, seminari e work-shop, come ad esempio, incontri con enti ed istituti di assistenza e volontariato, esperti in materie giuridiche, rappresentanti delle forze dell'ordine (Polizia municipale, Polizia postale, Guardia di finanza) in compresenza con il docente curricolare, da effettuarsi anche nell'ambito dello svolgimento contemporaneo dei PCTO programmati, dovrà in ogni caso essere garantita l'effettuazione di almeno 33 ore di lezione specifica complessiva con il contributo individuale di tutti i componenti del consiglio di classe.

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si potranno attivare forme di apprendimento non formale, (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, potranno quindi

disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

In ogni caso le scelte metodologiche e gli interventi didattici specifici saranno rimessi alla determinazione dei docenti ed oggetto di scelte operate in maniera condivisa dai singoli Consigli di classe, con il supporto dei docenti di Sostegno, ove presenti.

SEZIONE 2.5 – EDUCAZIONE CIVICA INCLUSIVA

Le nuove linee guida firmate dal ministro Valditara auspicano una scuola "costituzionale", coerente dunque ai principi che hanno ispirato la Costituzione Italiana, principi che offrono un ruolo centrale alla persona e favoriscono l'inclusione, "a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento" (Linee Guida 2024, pag. 2)

L'educazione civica è dunque chiamata a supportare l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, a stimolare e accompagnare il senso di comunità contrastando fenomeni di intolleranza, violenza e ghettizzazione sociale. L'esigenza di accessibilità all'informazione e alla comunicazione ha portato ad elaborare una lingua "facile" (Easy to read) per le persone con disabilità, in modo che queste possano partecipare attivamente al dibattito politico che le riguarda.

La creazione di documenti fruibili da tutti, anche da chi ha delle difficoltà di tipo cognitivo è perfettamente inquadrabile nelle pratiche di Service Learning, che rientra fra gli obiettivi di apprendimento previste dalle nuove Linee Guida.

Il Service Learning è una proposta pedagogica che mira a far crescere gli studenti attraverso la partecipazione attiva a scuola e nel territorio di appartenenza, l'invito rivolto agli studenti è quello di compiere azioni solidali concrete nei confronti della comunità, creando così un circolo virtuoso tra apprendimento (learning) e servizio solidale (service). Non è un metodo con regole predefinite: l'elemento innovativo sta nell'imparare agendo attraverso un approccio metodologico capace al tempo stesso di potenziare i valori della cittadinanza attiva in modo da far interiorizzare agli studenti i valori dell'uguaglianza, della giustizia, della legalità, del rispetto per l'ambiente.

"Tradurre" in linguaggio facilmente comprensibile gli articoli più significativi della Costituzione Italiana, offrire seppure in modo semplificato la conoscenza delle regole sociali e dei comportamenti rispettosi verso l'ambiente, fornire strumenti di comprensione concreta ai concetti astratti come "giustizia", "legalità", "uguaglianza", significa stimolare lo sviluppo di comportamenti pro sociali, come l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà, ma soprattutto significa includere tutti quei futuri cittadini che spesso non hanno voce perché non sono in grado di comprendere molte tematiche politiche e sociali, significa dar loro la possibilità di essere cittadini attivi.

In linea con quanto stabilito dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 e dall'art.9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, il Piano generale dell'Educazione civica per l'a.s. 2024-2025 promuove l'accessibilità di tutti gli studenti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine di favorire l'inclusione intende offrire ai consigli di classe, alcuni strumenti utili per rendere accessibili le informazioni, promuovendo in particolare la metodologia "easy to read" (linguaggio facile da leggere).

Sono di seguito riportate le LINEE GUIDA PER LA STESURA DI TESTI "EASY TO READ"

Impostazione visuale e mediale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Carattere di dimensioni maggiori 2. Una frase per riga 3. Le parole alla fine di una riga non vanno spezzate 4. Testo allineato a sinistra
Morfologia	<ol style="list-style-type: none"> 5. Parole brevi 6. Scomposizione di parole complesse con trattini 7. Vietato l'uso di abbreviazioni 8. Evitare le forme passive
Lessico	<ol style="list-style-type: none"> 9. Parole facili da capire 10. Evitare parole straniere 11. Spiegare le parole straniere

Sintassi	12. Frasi brevi (non superare le 15 parole in ogni frase, evitando tante subordinate)
Semantica	13. Evitare la negazione
Testo	14. Indicare un concetto sempre con lo stesso sostantivo 15. Fornire prima le informazioni rilevanti 16. Consigliato l'uso di titoli intratestuali 17. Rivolgersi direttamente al lettore (evitare forme impersonali)

Al fine di facilitare la lettura e la comprensione dei testi è opportuno soffermarsi sulla scelta del font, di uso comune su Word, che risponda perfettamente ai requisiti richiesti di facile leggibilità, si riporta un elenco dei più utilizzati:

- Arial
- Tahoma
- Trebuchet
- Open Sans
- Helvetica
- Comic Sans
- Verdana
- Century Gothic
- Calibri

Oltre ai font sopracitati vi sono dei caratteri costruiti specificamente per le persone con Disturbi dell'Apprendimento. Queste soluzioni sono nate negli ultimi anni e consentono di raggiungere i migliori risultati di leggibilità. Eccoli indicati di seguito, con il link al sito di riferimento:

- Dyslexie(<https://www.dyslexiefont.com/>)
- Open Dyslexic(<https://opendyslexic.org/>)
- Read Regular (<http://www.readregular.com/english/intro.html>)
- Biancoenero (<https://www.biancoeneroedizioni.it/font/>) - Biancoenero® è il primo font italiano ad Alta Leggibilità, messo a disposizione gratuitamente per chi ne faccia un uso non commerciale.

Per rendere le informazioni fruibili da tutti è consigliato sempre l'utilizzo di immagini esplicative, accompagnate quando lo si ritiene opportuno da tracce audio.

Qualora invece si vogliano creare dei contenuti per persone che non sono in grado di leggere si può utilizzare la Comunicazione Alternativa e Aumentativa (CAA): è in grado di esprimere qualunque informazioni attraverso specifici pittogrammi.

SEZIONE 2.6 - VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione specifiche per l'insegnamento *de quo*, approvate dal Collegio docenti e allegate al presente documento.

PIANO GENERALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

PER CLASSI PARALLELE

A.S. 2024/2025

PERCORSI PROPOSTI

Come già indicato in premessa, i percorsi tematici suggeriti sono stati individuati sulla base degli obiettivi disciplinari indicati dalle Linee guida della L.92/2019 (All.C) e offrono tracce di riferimento, suscettibili di variazioni e/o integrazioni secondo gli orientamenti espressi dagli insegnanti coinvolti nel Consiglio di Classe relativo.

CLASSI PRIME

Tematica generale : L'appartenenza a una comunità e l'importanza di osservarne le regole

Competenze individuate in base alle linee-guida ministeriali:

- Costituzione: 1; 2; 3
- Sviluppo sostenibile: 5; 6
- Cittadinanza digitale: 10; 11; 12

Numero di percorsi proposti: 3

FINALITA' GENERALI

- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.
- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.
- Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.
- Identificare la cittadinanza come "status" ovvero come insieme di diritti e di doveri che caratterizzano ogni individuo nell'ambito della comunità (statale/europea) di appartenenza per essere capace di rispondere ai propri doveri ed esercitare con consapevolezza i propri diritti civili e politici a livello territoriale, nazionale ed europeo.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Individuare le relazioni esistenti tra le sfere del sistema terra, interessate dal degrado ambientale e l'azione dell'uomo sull'ambiente.

- Riflettere sulle ripercussioni del cambiamento climatico su biosfera, ecosistema e salute per assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.
- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli.
- Acquisire comportamenti finalizzati all'uso corretto delle risorse , al risparmio energetico e alle pratiche di riciclo.
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita
- Saper individuare i comportamenti corretti per un approccio consapevole al web.

<p>COMPETENZE CONSEGUIBILI ATTRAVERSO I PERCORSI SUGGERITI</p>	<p><u>Competenza n. 1</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p><u>Competenza n. 2</u> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <p><u>Competenza n. 3</u> <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p><u>Competenza n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p><u>Competenza n. 6</u> <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p><u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
---	--

	<p>Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p>Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>
--	--

PERCORSO 1
Lo status di cittadino. Appartengo, quindi sono
Nuclei concettuali: COSTITUZIONE
CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.
- Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
- Distinguere i fatti dalle opinioni.

Competenza n.11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
La cittadinanza negli Stati moderni. Il popolo come elemento costitutivo dello Stato. La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea.	DIRITTO- STORIA	

La cittadinanza al femminile. Cittadinanza e uguaglianza nella letteratura I diritti delle donne e la parità di genere. Principio di uguaglianza (art.3 Costituzione).	ITALIANO	
La cittadinanza digitale -Diritti e doveri del cittadino digitale -Competenze e comportamenti digitali: l'approccio consapevole al web.	INFORMATICA	
Religioni e cittadinanza	ITALIANO-RELIGIONE-STORIA	
L'approccio consapevole al web: "Can you trust the internet?"	INGLESE	

PERCORSO 2
L'ambiente per l'umanità
Nuclei concettuali: COSTITUZIONE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Competenza n.5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).
- Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Il problema dei rifiuti e il riciclo. Analisi dei dati statistici.	MATEMATICA, CHIMICA	
Effetto serra e riscaldamento globale	SCIENZE	
Andalucía, líder en generación de energía Renovable	SPAGNOLO	
Alla scoperta dell'energia (scopri la tua carbon footprint)	FISICA	
Le risorse e lo sviluppo economico sostenibile (gli accordi internazionali)	GEOGRAFIA	
Il tempo libero e i suoi luoghi (condizionamenti ambientali)	SCIENZE MOTORIE	
L'attività economica e l'ambiente: Artt. 9 e 41 della Costituzione. Concetto di sostenibilità.	DIRITTO, ITALIANO, STORIA	
La modifica e la bonifica del paesaggio naturale in rapporto alle attività dell'uomo.	TTRG	

PERCORSO 3

La persona quale soggetto di diritto.
 Gli ambiti in cui essa si forma e interagisce
Nuclei concettuali: COSTITUZIONE
 CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della

scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.
- Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.
- Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla

sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
<p><i>L'importanza di vivere in uno Stato democratico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Principio Democratico (art.1 Costituzione). • Presentazione dell'articolo 2 della Costituzione. • I diritti inviolabili dell'uomo: i caratteri fondamentali. • La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948. 	DIRITTO- STORIA RELIGIONE	
<p>Rispetto delle regole per vivere in una comunità sana e sicura.</p> <p>-Libertà di autodeterminazione e rispetto dei diritti umani.</p> <p>-Riflettere sul valore della libertà propria e altrui e sapersi assumere la responsabilità delle proprie scelte.</p> <p>-Lotta a qualsiasi forma di violenza sia fisica che psicologica: analisi di casi di cronaca e indagine su episodi di violenza nell'ambiente in cui viviamo.</p> <p>-Analisi dei dati statistici sui comportamenti violenti diffusi in Italia: violenze sessuali, discriminazioni e femminicidio.</p>	ITALIANO- LINGUA STRANIERA- SCIENZE- SCIENZE MOTORIE- GEOGRAFIA- MATEMATICA	
<p>L'identità digitale</p> <p>-Tutelarsi da danni e minacce all'identità digitale.</p> <p>-Prevenire danni alla propria e altrui reputazione in ambienti digitali.</p>	INFORMATICA	
<p>Attività integrative: partecipazione ad attività di Educazione sessuale in collaborazione con la Commissione salute e legalità</p>		

CLASSI SECONDE

Tematica generale : Le regole fondamentali per vivere in un ambiente sano e sicuro e salvaguardarne l'esistenza

Competenze individuate in base alle linee-guida ministeriali:

- Costituzione: 1; 2; 3
- Sviluppo sostenibile: 5; 7; 9
- Cittadinanza digitale: 10

Numero di percorsi proposti: 3

FINALITA' GENERALI

- Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole
- Educare al rispetto del valore degli altri
- Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali
- Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo
- Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale
- Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri
- Comprendere che la strada, in quanto "pubblica", soggiace a determinate leggi e soprattutto impone prudenza e rispetto nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, rendendo possibile una riduzione degli incidenti e una mobilità più sostenibile.
- Comprendere che lo sviluppo urbano segue regole a tutela della comunità, prevedendo aree per lo svolgimento di attività produttive, spazi abitativi, aree per le attività sociali o ricreative a garanzia della qualità della vita dei cittadini.
- Comprendere come lo sviluppo urbano possa rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
- Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida
- Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada
- Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico
- Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale .

- Comprendere l'importanza dell'istruzione per migliorare le condizioni di vita e favorire uno sviluppo sostenibile.
- Riconoscere e dare una corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.
- Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line
- Conoscere il linguaggio idonei ad attuare un'adeguata conversazioni in Rete
- Capire quali informazioni personali dovrebbero rimanere private e valutare le possibili conseguenze della condivisione di informazioni personali

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.
- Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale
- Partecipare al dibattito culturale
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico
- Promuovere un uso consapevole dei nuovi media analizzando le condotte che gli/le utenti minori (ma che hanno già compiuto i 14 anni), possono attuare e che si situano all'interno della gamma dei comportamenti devianti o delle vere e proprie fattispecie di reato.

<p>COMPETENZE CONSEGUIBILI ATTRAVERSO I PERCORSI SUGGERITI</p>	<p><u>Competenza n. 1</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p><u>Competenza n. 3</u> <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p><u>Competenza n. 11</u></p>
---	---

	<p><i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><u>Competenza n. 12</u></p> <p><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza</i></p>
--	---

PERCORSO 1
Il cittadino e la strada
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
La circolazione stradale - Comportamenti alla guida dei ciclomotori e uso del casco. Impariamo a leggere i segnali stradali. (La segnaletica in Spagna, esempi di integrazione sociale)	SCIENZE MOTORIE (SPAGNOLO)	
La mobilità sostenibile.	FISICA	
L'auto e la velocità nella letteratura	ITALIANO	
Il tessuto urbano: come si articola in quartieri di abitazioni, spazi commerciali e per i servizi, percorsi viari, piazze, spazi verdi, attrezzature per il tempo libero, impianti sportivi, ecc	MATEMATICA TTRG	
Smog e traffico urbano	SCIENZE STA	
Il dovere morale di non giocare con la morte: la guida sotto l'effetto di alcol e droghe- gli incidenti del sabato notte	RELIGIONE	
L'art.9 Cost. : la tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico	GEOGRAFIA	

PERCORSO 2

Il fenomeno del cyberbullismo: come riconoscerlo, prevenirlo e combatterlo

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
La sicurezza in rete. La Netiquette: buone pratiche nelle interazioni sul Web.	STA INFORMATICA	
I comportamenti in Rete tra devianza e reato.	DIRITTO	
Conversazioni in Rete: l'arte di farsi capire e di interagire con gli altri usando le parole giuste	ITALIANO	
La matematica non è un'opinione. Confronto su come un modello virtuale possa essere fondamentale nella risoluzione di problemi concreti e parallelismo con quanto accade nel campo della comunicazione virtuale, dove una parola può avere conseguenze concrete (anche drammatiche) nella realtà.	MATEMATICA	
"Be social smart"(sii social in modo intelligente).	INGLESE	
L'influsso dei social network nella vita reale. Condividi usando il buon senso: capire quali informazioni personali dovrebbero rimanere private. Valutare le possibili conseguenze della condivisione di informazioni personali: ciò che viene condiviso contribuisce a creare la propria reputazione online e può avere effetti permanenti.	RELIGIONE	

PERCORSO 3

**I principi fondamentali della Costituzione:
il principio pacifista (art. 11)
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE**

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla

partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.
- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
-Presentazione dell'articolo 11 della Costituzione -Il ripudio della guerra e la scelta dell'Italia di proclamarsi "Stato amante della pace" -La guerra come negazione dei diritti umani	DIRITTO- STORIA- ITALIANO-RELIGIONE	

<p>L'ONU e le altre organizzazioni internazionali impegnate per garantire la pace , la sicurezza e il rispetto dei diritti umani. L'Agenda 2030- Ob.16: pace , giustizia e istituzioni solide.</p>	<p>STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-GEOGRAFIA- LINGUA STRANIERA</p>	
<p>Le missioni di pace in contesti difficili che comportano l'assunzione di grandi rischi e responsabilità Il ruolo dell'Italia nel peacekeeping. La strage di Nassirya (12 novembre 2003) e altri eventi che hanno visto coinvolti i nostri concittadini impegnati personalmente per ristabilire la sicurezza e la pace nel mondo.</p>	<p>RELIGIONE-DIRITTO- STORIA-ITALIANO-LINGUA STRANIERA</p>	
<p>Il conflitto Russo-Ucraino: ieri, oggi, domani -le cause scatenanti -l'evoluzione del conflitto: la situazione attuale -le conseguenze politiche, economiche e sociali</p>	<p>SCIENZE MOTORIE-SCIENZE NATURALI-FISICA- MATEMATICA- INFORMATICA-DIRITTO- LINGUA STRANIERA</p>	
<p>I simboli della pace del mondo antico e moderno: come nel corso dei secoli, diverse culture e società sono arrivate a utilizzare simboli diversi per comunicare pace, armonia e riconciliazione, e contrastare le guerre.</p>	<p>INCLUSIONE IN COLLABORAZIONE CON DOCENTE CURRICOLARE</p>	

CLASSI TERZE

Tematica generale : La persona al centro della Costituzione. La tutela della persona nella sua dimensione individuale e sociale

Competenze individuate in base alle linee-guida ministeriali:

- Costituzione: 1; 2; 3; 4
- Sviluppo sostenibile: 5
- Cittadinanza digitale: 10; 12

Numero di percorsi proposti: 8

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Promuovere comportamenti idonei e responsabili volti alla tutela della propria salute, di quella degli altri e dell'ambiente circostante
- Prendere coscienza dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili rispettivamente riconosciuti e richiesti a ciascun individuo
- Promuovere l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

FINALITA'

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociali
- Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate.

COMPETENZE CONSEGUIBILI ATTRAVERSO I PERCORSI SUGGERITI	Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i> Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione</i>
--	---

europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PERCORSO 1
Educazione alla convivenza
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le
- garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del
- formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.

Competenza n. 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare

consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persona.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4:

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva(cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione dell'articolo 2 della Costituzione: i principi personalista e solidarista.	DIRITTO- STORIA	
I concetti di individuo e gruppo. Il concetto di nazione e la coscienza di appartenenza a un popolo	STORIA-FILOSOFIA-DIRITTO	
La partecipazione sociale e il mondo del volontariato.	RELIGIONE-DIRITTO-STORIA-ITALIANO-LINGUA STRANIERA	
Il valore dello sport come educazione alla vita Lo sport nella Costituzione. La recente riforma dell'articolo 33 Cost . che riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva.	SCIENZE MOTORIE-SCIENZE NATURALI-FISICA-MATEMATICA-INFORMATICA	
Integrazione ed inclusione: valori della scuola moderna	DIRITTO-LINGUA STRANIERA-ITALIANO	

PERCORSO 2
Educazione alla convivenza
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le
- garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del
- formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Articoli 1-12 della Costituzione: diritti dell'uomo e dell'individuo	STORIA -DIRITTO	
La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Concetto di schiavitù nella Storia e le nuove schiavitù nel mondo moderno.	STORIA-FILOSOFIA-DIRITTO- GEOGRAFIA	
Agenda 2030 - Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive. Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato (comprese le violenze attuate attraverso il Web)	ITALIANO-STORIA- MATEMATICA-GEOGRAFIA- FILOSOFIA-LINGUA STRANIERA-RELIGIONE- INFORMATICA	
La difficile condizione degli "apolidi"	DIRITTO-STORIA- FILOSOFIA-GEOGRAFIA	
La realtà dei "migranti".	DIRITTO-STORIA- GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA-RELIGIONE	

PERCORSO 3
Educazione alla convivenza
Nuclei concettuali: **COSTITUZIONE**
CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento
- dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Discriminazione, violenza e razzismo e tutela dei diritti inviolabili Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione	STORIA -FILOSOFIA- DIRITTO ITALIANO-LINGUA STRANIERA-	

	INFORMATICA- MATEMATICA	
L'articolo 3 della Costituzione: il principio di uguaglianza. Comprendere il significato della norma partendo dall'etimologia delle parole usate dal legislatore	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-ITALIANO- RELIGIONE-INFORMATICA- MATEMATICA	
Agenda 2030-Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze Riconoscere alle donne la libertà di scegliere: l'aborto in Italia e nel contesto europeo.	STORIA -FILOSOFIA- DIRITTO LINGUA STRANIERA- ITALIANO INFORMATICA-RELIGIONE- GEOGRAFIA-STORIA DELL'ARTE-ARTE E TERRITORIO	
Eliminare ogni forma di violenza. La tutela della privacy. Il reato di stalking Il diritto all'immagine Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, incluso il traffico e sessuale e altri tipi di sfruttamento	STORIA-ITALIANO- DIRITTO-FILOSOFIA- INFORMATICA-GEOGRAFIA	
Eliminare la violenza attuata attraverso la Rete. Bullismo e cyber bullismo: come riconoscere i pericoli e imparare a difendersi.	DIRITTO-ITALIANO- STORIA-INFORMATICA- RELIGIONE-MATEMATICA	

PERCORSO 4
Educazione alla salute
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il

gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.

- Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione dell'art. 32 Costituzione: diritto alla salute	STORIA -FILOSOFIA-DIRITTO	
Pandemie di ieri e di oggi	STORIA-SCIENZE NATURALI-SCIENZE MOTORIE-FISICA	
Alimentazione corretta	FISICA-MATEMATICA- SCIENZE MOTORIE- SCIENZE NATURALI	
Dai disturbi dell'alimentazione alla denutrizione nel mondo Agenda 2030- Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile	ITALIANO-LINGUA STRANIERA-GEOGRAFIA- MATEMATICA-SCIENZE NATURALI-FISICA	

PERCORSO 5
Educazione alla salute
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una
- corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione dell'art. 32 Costituzione: diritto alla salute	STORIA -FILOSOFIA- DIRITTO	
Dipendenze e Prevenzione	STORIA-SCIENZE NATURALI- SCIENZE MOTORIE-FISICA LINGUA STRANIERA- INFORMATICA RELIGIONE	
Danni causati dall'alcool e dalle droghe	ITALIANO-STORIA-SCIENZE MOTORIE-SCIENZE NATURALI-	

PERCORSO 6

Educazione alla salute

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei

comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
- Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione dell'art. 32 Costituzione: diritto alla salute	STORIA -FILOSOFIA-DIRITTO	

Pandemie di ieri e di oggi	STORIA-SCIENZE NATURALI-SCIENZE MOTORIE-FISICA	
L'uomo e l'ambiente. Le norme di protezione civile.	FISICA-MATEMATICA- SCIENZE MOTORIE- SCIENZE NATURALI	
Descrizione dei rischi che interessano il nostro territorio e delle attività del ciclo di gestione di questi rischi. Il concetto di rischio. Le tipologie di rischio: naturale(malattie endemiche e pandemie, idrogeologico, incendi boschivi)industriale, ambientale e socio-economico	ITALIANO- GEOGRAFIA- MATEMATICA-SCIENZE NATURALI-FISICA	
Salvaguardia delle risorse, delle biodiversità e dell'equilibrio del Pianeta	SCIENZE NATURALI- GEOGRAFIA-SCIENZE MOTORIE-MATEMATICA- FISICA	
La trasformazione dell'ambiente dalla Rivoluzione Industriale a oggi. L'inquinamento ambientale	STORIA- SCIENZE NATURALI-ECONOMIA AZIENDALE-DIRITTO- FILOSOFIA	
L'impronta ecologica e la misurazione delle risorse consumate e del tempo necessario alla loro rigenerazione.	SCIENZE NATURALI- SCIENZE MOTORIE- GEOGRAFIA-MATEMATICA	

PERCORSO 7
Educazione alla legalità
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Competenza N. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone. tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
I diritti personali e il rilievo costituzionale. Cittadinanza digitale	STORIA -ITALIANO- FILOSOFIA-DIRITTO	
L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale	INFORMATICA-SCIENZE NATURALI-FISICA- MATEMATICA	
Fake news, haters, Cyberbullismo	ITALIANO, INFORMATICA, FISICA, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA	
Responsabilità civili e penali	DIRITTO	

CLASSI QUARTE

Tematica generale - Democrazia, tolleranza, libertà, lavoro.

Le basi della nostra identità

Competenze individuate in base alle linee-guida ministeriali:

- Costituzione: 1
- Sviluppo sostenibile: 5; 8

Numero di percorsi proposti: 4

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio
- Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.
- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto delle norme poste a tutela della salute del lavoratore nei luoghi di lavoro.
- Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a situazioni specifiche

FINALITA'

- Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali

del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

<p>COMPETENZE CONSEGUIBILI ATTRAVERSO I PERCORSI SUGGERITI</p>	<p><u>Competenza n. 1</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p><u>Competenza n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p><u>Competenza n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p>
---	--

PERCORSO 1
Promozione della democrazia, dei diritti umani e dell'identità culturale europea
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale ed internazionale.
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Cosa si intende per "identità culturale di una nazione".	DIRITTO- STORIA- FILOSOFIA	

In che senso si può parlare di identità culturale europea ?		
<p>Le organizzazioni internazionali che promuovono la democrazia e la tutela dei diritti umani, delle quali fa parte anche l'Italia</p> <p>Il Consiglio d'Europa e la Convenzione europea sui diritti umani(CEDU).</p> <p>L'ONU e le varie Agenzie specializzate:</p> <p>OIL, OMT,UNESCO</p> <p>La cooperazione fra Stati europei: la nascita della CEE e lo sviluppo nell'attuale Unione Europea</p>	STORIA-FILOSOFIA-DIRITTO-RELIGIONE-ITALIANO-LINGUA STRANIERA-ARTE	
Condizioni di lavoro giuste ed eque :la tutela del lavoratore nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea(art.31)	DIRITTO-STORIA-FILOSOFIA-ECONOMIA AZIENDALE- GEOGRAFIA - LINGUA STRANIERA- ITALIANO	
L'Unione europea e la libera circolazione dei lavoratori.	DIRITTO-STORIA-ITALIANO-GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA	
Lavorare all'estero: informazioni utili	INFORMATICA-GEOGRAFIA -LINGUA STRANIERA-ITALIANO	

PERCORSO 2

Lavoro, salute e territorio

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
-

- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
-
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
-
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori
- Capire l'importanza della prevenzione per la sicurezza sul lavoro, a tutela del diritto alla salute di tutti.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Le risorse economiche del nostro territorio.	DIRITTO- STORIA- ECONOMIA AZIENDALE- INFORMATICA- MATEMATICA-	
Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico.	SCIENZE NATURALI- GEOGRAFIA- FISICA- ECONOMIA AZIENDALE- MATEMATICA	
Promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico del Sulcis.	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-ECONOMIA AZIENDALE-ARTE	
Sostenere la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente: le politiche di coesione italiane e europee. I fondi europei per lo sviluppo.	DIRITTO-STORIA- ECONOMIA AZIENDALE- MATEMATICA- INFORMATICA-GEOGRAFIA	

Sicurezza nel posto di lavoro: anche a scuola (uffici, laboratori, palestre)	ECONOMIA AZIENDALE- DIRITTO-MATEMATICA- DISCIPLINE DI INDIRIZZO	
Contribuire alla tutela del diritto della salute anche sui luoghi di lavoro: La rianimazione cardiorespiratoria BLS. -Il consenso informato. -Patentino BLSD (Defibrillatore) e Rianimazione cardiopolmonare.	SCIENZE MOTORIE	

PERCORSO 3
Educazione alla legalità
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale, legate al mondo del lavoro.
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a

tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale

- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Lavorare "in regola": il contratto di lavoro subordinato e i Contratti collettivi di lavoro.	DIRITTO- STORIA- FILOSOFIA	
Le problematiche riguardanti il lavoro: lavoro nero, caporalato.	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-RELIGIONE- ITALIANO-LINGUA STRANIERA	
Diritto al lavoro e pari opportunità	RELIGIONE-DIRITTO- STORIA-ITALIANO- FILOSOFIA-LINGUA STRANIERA-ECONOMIA AZIENDALE	
La tutela delle lavoratrici	RELIGIONE-DIRITTO- STORIA-ITALIANO-LINGUA	

	STRANIERA-ECONOMIA AZIENDALE	
--	------------------------------	--

PERCORSO 4
Educazione finanziaria
Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

Competenza 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego
- (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
- Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
- Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Testi informativi e argomentativi su risparmio e previdenza.	ITALIANO	
Evoluzione storica del risparmio e delle istituzioni finanziarie.	STORIA	
Calcolo degli interessi, inflazione e valore del denaro nel tempo.	MATEMATICA	
Terminologia finanziaria in inglese e lettura di articoli su educazione finanziaria.	INGLESE	
Etica del risparmio e gestione responsabile delle risorse economiche.	RELIGIONE	
Strumenti digitali per la gestione del risparmio e degli investimenti.	INFORMATICA	
Benessere economico e benessere fisico: equilibrio tra gestione del corpo e delle risorse	SCIENZE MOTORIE	
Forme di risparmio, investimento e il sistema previdenziale italiano.	ECONOMIA	
Lavorare in proprio: l'impresa privata	DIRITTO	

CLASSI QUINTE

Tematica generale – Istituzioni e diritti: verso la cittadinanza globale

Competenze individuate in base alle linee-guida ministeriali:

- Costituzione: 1; 2; 3
- Sviluppo sostenibile: 5; 7; 9
- Cittadinanza digitale: 10

Numero di percorsi proposti: 10

FINALITA' GENERALI

- Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica
- Comprendere il ruolo delle istituzioni nel promuovere cambiamenti sociali e influenzare la vita di ogni individuo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Coltivare il gusto, la curiosità e il rispetto della diversità culturale e della cultura mondiale come fondamento per l'autoriflessione, la formazione dell'identità e l'interazione umana empatica.
- Utilizzare esempi presi dalla storia per promuovere discussioni su come le persone si relazionano con le istituzioni e come le istituzioni forgiavano le società
- Capire i legami tra individui, comunità locali e problemi globali in generale.

COMPETENZE CONSEGUIBILI ATTRAVERSO I PERCORSI SUGGERITI	Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i> Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello</i>
--	--

Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

PERCORSO 1
Educazione alla cittadinanza attiva
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
- Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Le forme di governo: Monarchia(assoluta, costituzionale ,parlamentare) Repubblica (presidenziale, semipresidenziale, parlamentare)	DIRITTO- STORIA- FILOSOFIA-ITALIANO- GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA	
L'organizzazione costituzionale italiana: il Parlamento(composizione, elezione, funzione)	STORIA-FILOSOFIA- ITALIANO-DIRITTO-	

il Governo(composizione, formazione, funzione) il Presidente della Repubblica (elezione, ruolo, funzione)	GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA	
I diritti politici derivanti dalla cittadinanza e garantiti dalla Costituzione. Il diritto di elettorato attivo e passivo. Presentazione dell'articolo 48 della Costituzione. La legge elettorale. I sistemi elettorali.	DIRITTO-STORIA- ITALIANO-FILOSOFIA	
Essere cittadini europei. -Cosa è l'UE, come e perché è nata l'organizzazione sovranazionale fra Stati europei. -Cenni sulle principali istituzioni europee: Parlamento Europeo, Commissione europea , Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea, Corte di giustizia dell'Unione europea, Banca centrale europea. -I diritti derivanti dalla cittadinanza europea: libertà di circolazione e soggiorno negli Stati membri , diritto di elettorato attivo e passivo, diritto di petizione e reclamo al Parlamento europeo, diritto di protezione consolare.	-DIRITTO-STORIA- ITALIANO-FILOSOFIA- GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA	

PERCORSO 2
Educazione alla legalità
(con particolare riferimento all'ambiente e al lavoro)
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione degli articoli 4-9-32-41 e 44 della Costituzione	DIRITTO- STORIA-FILOSOFIA	
Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile: i principi ambientalisti accolti nella nostra legislazione a confronto con le scelte adottate in altri Paesi.	STORIA-FILOSOFIA-DIRITTO- GEOGRAFIA-SCIENZE- INFORMATICA- MATEMATICA-SCIENZE MOTORIE- ITALIANO-LINGUA STRANIERA-ARTE- ECONOMIA AZIENDALE	
Ambiente e Economia: -La dichiarazione ONU sull'ambiente umano del 1972(in particolare art.1) -I problemi legati all'industrializzazione -La nascita del movimento ambientalista	DIRITTO-STORIA-FILOSOFIA- SCIENZE-ECONOMIA AZIENDALE- GEOGRAFIA -LINGUA STRANIERA- ITALIANO-ARTE	
La tutela del paesaggio Il concetto di sviluppo sostenibile in riferimento alla produzione industriale e agricola. Lo sfruttamento indiscriminato delle risorse.	DIRITTO-STORIA-ITALIANO-ARTE- GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA- ECONOMIA AZIENDALE-SCIENZE- MATEMATICA-INFORMATICA	
Il "diritto- dovere" di lavorare in un ambiente sano -La normativa europea. -La tutela offerta nel nostro Paese.	INFORMATICA- GEOGRAFIA -SCIENZE- MATEMATICA-SCIENZE MOTORIE- ARTE--ITALIANO	

PERCORSO 3
Lavoro e cittadinanza globale
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Presentazione degli articoli 4-35 -39-41 della Costituzione	DIRITTO- STORIA- ITALIANO-FILOSOFIA- ECONOMIA AZIENDALE	
I diritti dei lavoratori e il ruolo dei sindacati.	STORIA-DIRITTO- FILOSOFIA-ECONOMIA AZIENDALE	
Accedere al mondo del lavoro: il curriculum vitae, la lettera di presentazione ,il colloquio di lavoro.	ITALIANO-STORIA- FILOSOFIA-DIRITTO- ECONOMIA AZIENDALE- LINGUA STRANIERA	

<p>Lavorare all'estero: -la libera circolazione dei lavoratori in Unione europea -regole per accedere al mondo lavorativo in alcuni Paesi europei (es. Spagna, Regno Unito, Francia)</p>	<p>DIRITTO-STORIA-ITALIANO-LINGUA STRANIERA ECONOMIA AZIENDALE</p>	
<p>L'importanza della formazione professionale. Le figure professionali maggiormente richieste in Italia e in Europa.</p>	<p>ECONOMIA AZIENDALE-DIRITTO-MATEMATICA-INFORMATICA-ITALIANO-STORIA</p>	
<p>La tutela dell'ambiente e il problema occupazionale. -Promuovere innovazione tecnologica , infrastrutture e industria sostenibile. -L'innovazione tecnologica in Italia e in Europa.</p>	<p>DIRITTO-ECONOMIA AZIENDALE-ITALIANO-GEOGRAFIA-MATEMATICA-SCIENZE-INFORMATICA</p>	
<p>L'UE e lo sviluppo sostenibile. Il Piano per la ripresa dell'Europa: la Next Generation EU. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) presentato dall'Italia con particolare riferimento alle Missioni: n.1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo n.3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile</p>	<p>DIRITTO-ECONOMIA AZIENDALE-ITALIANO-GEOGRAFIA-MATEMATICA-SCIENZE-INFORMATICA</p>	
<p>Il problema dell'approvvigionamento energetico anche in riferimento alla crisi attuale in Europa con gli sviluppi del conflitto Russo-Ucraino. -Le nuove fonti di energia e il problema del rincaro dell'energia.</p>	<p>DIRITTO-ECONOMIA AZIENDALE-ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA-MATEMATICA-SCIENZE-INFORMATICA</p>	
<p>Le politiche di incremento demografico: il problema demografico italiano oggi. L'evoluzione demografica in Italia dal 1861 ad oggi. Gli studi fatti dall'ISTAT. Esempi di politica demografica nella storia medievale di Iglesias: analisi del Breve di Villa di Chiesa, Libro II, paragrafo 45. *</p>	<p>STORIA-FILOSOFIA-DIRITTO-MATEMATICA-GEOGRAFIA-INFORMATICA</p> <p>*Questa attività può essere in parte effettuata con il supporto e la collaborazione delle archiviste dell'Archivio storico Comunale di Iglesias</p>	

PERCORSO 4
Diritti e istituzioni. Il valore della vita e il diritto
all'autodeterminazione
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Le scelte di "fine vita": eutanasia e testamento biologico. Il percorso per la legalizzazione dell'eutanasia in Italia e nel contesto europeo.	DIRITTO- STORIA- ECONOMIA AZIENDALE- INFORMATICA- MATEMATICA-LINGUA STRANIERA.	

<p>La libertà della donna di scegliere se e quando diventare madre. La legge sull'aborto in Italia. Le proposte di riforma L'aborto nella legislazione di altri Paesi: il caso americano.</p>	<p>SCIENZE -GEOGRAFIA- ITALIANO-STORIA- DIRITTO-LINGUA STRANIERA</p>	
<p>25 Novembre: giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La violenza sulle donne: dati a livello Italiano e globale. Analisi di casi di cronaca attuale.</p>	<p>ITALIANO-STORIA- DIRITTO-LINGUA STRANIERA</p>	
<p>Sradicare la struttura ideologica patriarcale della società. Lotta al femminicidio e alla concezione della donna come "oggetto". L'amore ossessivo, possessivo e violento. Comportamenti sessuali non consensuali: stupro, abuso sessuale e violenza sessuale dentro e fuori famiglia. Violenza fisica e psicologica: le molestie e gli atti di corteggiamento invasivo e insistito: i campanelli d'allarme. Le conseguenze della violenza: un trauma profondo che colpisce tutti gli aspetti della vita della persona e le sue relazioni, spesso invalidanti per la vittima. Aiutare a denunciare le violenze subite: Promuovere iniziative affinché la molestia o la violenza sessuale non sia custodita come "segreto di cui vergognarsi" I numeri di emergenza in Italia, come il 1522, che offrono assistenza e consulenza telefonica 24 ore su 24 alle donne vittime di violenza. I servizi di assistenza legale: il gratuito patrocinio le donne vittime di violenza. I Programmi di reinserimento sociale ed economico per aiutare le donne a ricostruire la propria vita dopo l'esperienza di violenza. In particolare l'impegno in tal senso della Regione Sardegna: le Linee guida regionali per l'accoglienza e il sostegno di donne vittime di violenza di genere. La violenza sulle donne in Italia: -la Legge n. 38/2009, conosciuta come "Legge sulle misure contro la violenza sessuale" -la Legge n. 119/2013 conosciuta come " Legge sul femminicidio" La violenza sessuale in Rete.</p>	<p>ITALIANO-STORIA- DIRITTO-LINGUA STRANIERA-RELIGIONE- FILOSOFIA-ARTE</p>	

L'esposizione non gradita di un corpo nudo, l'esibizionismo e il voyerismo: fenomeni spesso diffusi nella rete.		
---	--	--

PERCORSO 5
Educazione alla legalità
Nuclei concettuali: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**
COSTITUZIONE

Competenza 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
-

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Violenze di piazza e lotta armata. La strategia della tensione. l'Italia degli "anni di piombo".	DIRITTO- STORIA- FILOSOFIA-LINGUA STRANIERA	
Il caso Moro. Le Brigate Rosse.	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-RELIGIONE- ITALIANO-LINGUA STRANIERA	
La giustizia riparativa	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-RELIGIONE- ITALIANO-LINGUA STRANIERA	

PERCORSO 6
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
Nuclei concettuali: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Il Maxi-processo alla mafia: all'inizio degli anni Ottanta, Rocco Chinnici istituisce il pool che	DIRITTO- STORIA- FILOSOFIA-ITALIANO	

vedrà in prima linea i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nella dura lotta contro l'organizzazione criminale di Cosa Nostra.		
Stragi e depistaggi: Le stragi del 1992 , uno spartiacque nella storia del Paese. Le stragi di Capaci e Via d'Amelio dove persero la vita i giudici Falcone e Borsellino e la loro scorta, sono il culmine dell'attacco stragista di Cosa Nostra allo Stato.	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO- ITALIANO-LINGUA STRANIERA-ECONOMIA AZIENDALE	
Analisi delle metamorfosi sociali, culturali ed economiche che hanno favorito il consolidamento economico del potere criminale mafioso: dalla mafia del latifondo al business dei sequestri, dalla droga fino al riciclaggio. Un potere che ha ormai da tempo varcato i confini oceanici alla conquista dei mercati globali.	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO- ITALIANO-LINGUA STRANIERA	
Donne e mafia: Felicia Impastato (madre di Peppino Impastato), Pina Maisano Grassi(moglie di Libero Grassi)e altre figure femminili che hanno detto "NO" alla mafia. Il codice d'onore di Cosa Nostra lascia alle donne un ruolo essenzialmente domestico e familiare. Accanto ai propri uomini che possano essere mariti, figli o fratelli, le donne mantengono un'assoluta fedeltà al clan e alla famiglia. Con il tempo il ruolo di queste donne va cambiando. Alcune di loro hanno avuto un impulso di ribellione verso quelle leggi criminali, altre al contrario, ne sono totalmente devote.	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-RELIGIONE- ITALIANO-LINGUA STRANIERA	
I pentiti Il fenomeno del pentitismo, le storie dei principali collaboratori di giustizia e le leggi per regolamentare la loro posizione, l'azione di Cosa Nostra, le sue reazioni e i suoi segreti. Due grandi pentiti a confronto: Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno.	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-RELIGIONE- ITALIANO-LINGUA STRANIERA-ECONOMIA AZIENDALE-	
Analisi delle analogie e delle differenze tra le diverse organizzazioni criminali presenti sul territorio italiano: Cosa Nostra, 'Ndrangheta e Camorra.	STORIA-FILOSOFIA- DIRITTO-RELIGIONE- ITALIANO-	

<p>Don Luigi Ciotti Il rapporto tra mafia e religione. Il tentativo dei mafiosi di appropriarsi della liturgia della fede. La menzogna che copre il reato e il peccato. Tutto questo attraverso l'appassionante testimonianza di Don Ciotti, che racconta il sacrificio dei religiosi veri che la mafia l'hanno combattuta fino alla morte.</p>	<p>STORIA-FILOSOFIA-ITALIANO-RELIGIONE</p>	
--	--	--

PERCORSO 7
Lavoro e territorio
Nuclei concettuali: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
<p>La "miniera" tra speranza e disperazione. Storia del sito minerario di Iglesias: la miniera di Monteponi. L'importanza dell'attività estrattiva già in epoca Medievale e le sue implicazioni negative riguardo alle condizioni dei lavoratori, partendo dall'analisi di alcuni paragrafi del "Breve di Villa di Chiesa"(in particolare Libro IV contenente norme relative allo sfruttamento delle miniere del luogo)*</p>	<p>DIRITTO- STORIA- FILOSOFIA-ITALIANO- RELIGIONE-GEOGRAFIA- LINGUA STRANIERA</p> <p>*Questa attività può essere svolta in collaborazione con l'archivio storico comunale di Iglesias, in cui è custodito il "Breve".</p>	
<p>La tutela dei diritti dei lavoratori e le drammatiche condizioni dei minatori. Le prime manifestazioni di protesta per le condizioni precarie dei minatori sardi e la disparità di trattamento rispetto a quelli continentali. L'indagine condotta dal deputato Quintino Sella nel 1871. L'eccidio di Buggerru del 1904</p>	<p>STORIA-FILOSOFIA- ITALIANO-DIRITTO- GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA- ECONOMIAAZIENDALE</p> <p>STORIA-FILOSOFIA- ITALIANO-DIRITTO- GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA- ECONOMIAAZIENDALE</p>	
<p>La denuncia sociale degli artisti a supporto della lotta sindacale dei lavoratori italiani. La rappresentazione della vita di miniera nel dipinto di Aligi Sassu " Minatori" (1951)</p>	<p>ARTE -STORIA-ITALIANO-</p>	
<p>La miniera oggi come risorsa culturale e turistica. Il restauro del Pozzo Sella: patrimonio di archeologia industriale dichiarato dall'UNESCO di valore universale nel 1997.</p>	<p>-DIRITTO-STORIA- ITALIANO-FILOSOFIA- GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA</p>	
<p>L'ART BONUS (DL 83/2014) Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale , lo sviluppo e la cultura e il rilancio del turismo.</p>	<p>DIRITTO-STORIA- ITALIANO-ARTE</p>	

Il Parco Geominerario della Sardegna e il progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio minerario Il Cammino minerario di Santa Barbara.	DIRITTO-STORIA- ITALIANO-ARTE- GEOGRAFIA-INFORMATICA- SCIENZE-LINGUA STRANIERA	
--	--	--

PERCORSO 8
Diritti e istituzioni
Nuclei concettuali: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
La solidarietà sociale quale valore fondamentale nella Costituzione.	DIRITTO- STORIA- FILOSOFIA-ITALIANO- ECONOMIA AZIENDALE	

<p>-Analisi e commento degli artt.2-3 Costituzione : il principio solidarista e il principio di uguaglianza sostanziale.</p> <p>-Analisi e commento dell'art.52 Costituzione: il significato profondo del principio di dovere di difesa della Patria.</p> <p>-Le azioni civili che realizzano il principio di difesa costituzionale.</p>		
<p>Volontariato e donazioni:</p> <p>-Il terzo settore</p> <p>-Le organizzazioni di volontariato : la Croce Rossa italiana e l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto.</p> <p>-Come diventare volontari della Croce Rossa.</p>	<p>STORIA-FILOSOFIA-ITALIANO-DIRITTO-GEOGRAFIA-LINGUA STRANIERA-ECONOMIA AZIENDALE</p>	
<p>Agenda 2030. Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età</p> <p>- Sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili che colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo; fornire l'accesso a farmaci e vaccini essenziali ed economici.</p> <p>-La tecnologia al servizio della ricerca scientifica.</p> <p>- Aumentare considerevolmente i fondi destinati alla sanità e alla selezione, formazione, sviluppo e mantenimento del personale sanitario nei paesi in via di sviluppo, specialmente nei meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo</p>	<p>DIRITTO-STORIA-ITALIANO-FILOSOFIA-SCIENZE-FISICA-INFORMATICA-CHIMICA ECONOMIA AZIENDALE-MATEMATICA</p> <p>DIRITTO-STORIA-ITALIANO-FILOSOFIA-SCIENZE-FISICA-INFORMATICA-CHIMICA ECONOMIA AZIENDALE-MATEMATICA</p>	

PERCORSO 9
Diritti e istituzioni
Nuclei concettuali: COSTITUZIONE

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
<p>Spazi diritti e libertà: l'annosa lotta delle donne.</p> <p>Le tappe per la conquista dei diritti civili e politici.</p> <p>Donne straordinarie che hanno raggiunto l'eccellenza in campi quali la letteratura , l'arte e la scienza.</p> <p>Le donne che hanno contribuito a scrivere la Costituzione italiana.</p> <p>Storie di donne comuni che vivono coraggiosamente ogni giorno..</p> <p>I sacrifici delle donne per affermare e sviluppare la propria personalità: la lotta quotidiana per conciliare famiglia e carriera.</p>	<p>DIRITTO- STORIA- ECONOMIA</p> <p>AZIENDALE- INFORMATICA- MATEMATICA-LINGUA STRANIERA.</p>	

PERCORSO 10
Diritti e sviluppo sostenibile
Nuclei concettuali: COSTITUZIONE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare

consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

ARGOMENTO	DISCIPLINE	ORE
Intelligenza artificiale(AI) Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo	INFORMATICA, MATEMATICA, SCIENZA	
Lavoro e sviluppo sostenibile. Ob. 9 Agenda 2030. <i>Costruire un' infrastruttura resiliente e promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione.</i> -I campi di impiego dell'Intelligenza Artificiale. -L'innovazione tecnologica dell'AI può essere considerato strumento di crescita economica o porterà nuova disoccupazione?	DIRITTO- GEOGRAFIA- SCIENZE- INFORMATICA- MATEMATICA- ECONOMIA AZIENDALE	
L'evoluzione del concetto di intelligenza artificiale nell'immaginario culturale	ITALIANO-STORIA- FILOSOFIA- LINGUA STRANIERA-	
Intelligenza artificiale e dibattito filosofico	FILOSOFIA	
L'AI a supporto dell'Ob.16 Agenda 2030: " <i>Senza una comunità pacifica e inclusiva non può esservi sviluppo sostenibile</i> " -La tecnologia al servizio della pace e dell'inclusività: l'applicazione delle tecniche di AI per i 17 Obiettivi Agenda 2030. -I numerosi esempi di progetti realizzati in Italia e nel mondo per supportare i singoli Goals dell'Agenda2030. Intelligenza artificiale e Ob.16 Agenda 2030: - Il Progetto" <i>Mappa italiana dell'intolleranza</i> " , che analizza e mappa l'intolleranza a partire dall'analisi degli hate speech on-line. -Altre applicazioni dell'AI per la promozione di società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile e la tutela dei diritti della persona che, se calpestati, anche attraverso la violenza verbale, hanno un impatto negativo sull'intera comunità.	INFORMATICA- SCIENZE- MATEMATICA	

Regolamento di Educazione Civica

IIS Asproni-Fermi
anno scolastico 2024-2025

1. Il Consiglio di classe decide il monte ore da dedicare all'insegnamento dell'educazione civica (La Legge legge 20 agosto 2019, n. 92 all'art.2 comma 3 prevede espressamente che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico**).
2. Ogni docente titolare di materia (con l'aiuto degli insegnanti di sostegno e degli insegnanti tecnico-pratici) partecipa allo sviluppo dell'UDA con un minimo di 2 ore annuali (da svolgerle tutte, in accordo con gli altri docenti del consiglio di classe, nel corso del primo o del secondo quadrimestre) a condizione che il Cdc preveda una o più attività extra (vedasi punto 5). Nel caso in cui il Cdc non dovesse prevedere attività extra le materie che hanno un orario settimanale di 1 o 2 ore parteciperanno all'UDA con minimo 2 ore e le rimanenti materie con minimo 3 ore in modo da raggiungere il minimo stabilito dalla legge.
3. Il docente che insegna più di una materia svolgerà le lezioni riguardanti una materia nel primo quadrimestre mentre le ore relative all'altra materia nel secondo quadrimestre.
4. Il coordinatore dell'Educazione civica, al fine di avere una valutazione corretta e congrua e in accordo con i colleghi del Consiglio di classe, ripartirà il monte ore annuale in modo tale da far partecipare la metà circa dei colleghi al primo quadrimestre e la restante parte nel secondo quadrimestre.
5. Le ore impegnate per portare avanti un progetto di una UDA (attività extra) e relative a seminari (testimonianze autorevoli), visite/uscite sul territorio, attività laboratoriali, ecc. potranno essere scomutate dal monte ore e firmate dal docente impegnato nell'attività. Le ore mancanti, per raggiungere il numero minimo delle 33, saranno redistribuite tra tutti i docenti (compreso i docenti che sono stati impegnati nell'attività prima indicata che avranno necessità di almeno un'ora per poter valutare gli alunni). Sarà cura del coordinatore di educazione civica aggiornare l'UDA, dal punto di vista della ripartizione oraria, in tempo per permettere ai colleghi l'organizzazione e lo svolgimento delle attività per ogni quadrimestre.
6. L'insegnante di Religione svolge con tutti gli studenti (anche coloro che non si avvalgono dell'insegnamento) le ore stabilite di Ed. Civica (minimo 2 ore). Il Coordinatore di Classe o il referente di Ed. Civica dello specifico C.d.C. avviserà le famiglie degli alunni, che non si avvalgono dell'insegnamento di Religione, dell'attività di Educazione civica da svolgere con il docente di Religione. Tali studenti saranno inseriti nel registro elettronico del docente IRC solo per l'attività di Educazione civica. Sarà cura del docente di IRC informare, con il registro elettronico con firma di presa visione e con congruo anticipo, le famiglie del giorno in cui verrà svolta l'attività.
7. Le valutazioni dovranno essere inserite da ogni docente della materia nel registro elettronico in modalità NON VISIBILE alle famiglie (utilizzare il registro in modalità valutazione scritta perché permette al coordinatore di prendere visione di chi ha svolto l'attività). Nel caso in cui il docente effettui più valutazioni per la propria materia dovrà riportare sul registro elettronico la media dei voti assegnati agli studenti. Per facilitare il compito il docente che ha necessità di riportare più valutazioni potrà utilizzare il registro elettronico (chiedere in vicepresidenza le modalità di inserimento).
8. Il coordinatore di classe controllerà periodicamente l'andamento delle ore svolte e le valutazioni risultanti sul registro elettronico e informerà i colleghi del consiglio di classe sullo stato delle cose.
9. Il coordinatore di classe prima dello scrutinio riporterà sul tabellone i voti e le assenze di Educazione civica.
10. Con riferimento alla valutazione ciascun docente attribuisce il voto 2 - 3 all'alunno che, nella sua disciplina, non partecipi alle attività di Educazione Civica o non produca alcun elaborato, senza giustificata motivazione, fermo restando che l'intero CdC deciderà in sede di scrutinio il voto finale da attribuire all'allievo.